



AVVISO PUBBLICO PER LE SEGUENTI DESIGNAZIONI:

- **una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale effettiva/o.**
- **una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale supplente.**

IL PRESIDENTE

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto della Provincia di Asti;
- la Legge n. 56/2014;
- il Decreto Legislativo n. 198/2006 e smi “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’art. 12, comma 3 che stabilisce: *“Le consigliere ed i consiglieri di parità..... e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.....su designazione..... degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56....”* e l’art. 14, comma 1 che stabilisce: *“La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità dell’articolo 12.....”*.

DISPONE

Di indire avviso pubblico per la presentazione di candidature per le seguenti designazioni:

- **una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale effettiva/o.**
- **una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale supplente.**

MODALITA' DI NOMINA

Ai sensi dell’art. 12, comma 3 e comma 4 del D.Lgs 198/2006 e s.m.i. (di seguito Decreto), la nomina avviene con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali su designazione degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1 del Decreto e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

Il decreto di nomina con allegato il curriculum professionale della persona nominata, sono pubblicati sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ATTRIBUZIONI - FUNZIONI

Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere ed i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;

b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;

c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;

d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;

e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;

f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;

g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

REQUISITI

Secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1 del Decreto, i soggetti che presentano la candidatura devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile;
- specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di normative sulla parità e pari opportunità;
- specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di mercato del lavoro.

Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n.20 del 22/6/2010: *“il requisito della **specifico competenza** attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'**esperienza pluriennale** è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a 2 anni presso Enti e Amministrazioni pubbliche o private. **Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifico competenza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono inoltre essere comprovati da idonea documentazione**“.*

I soggetti che presentano la candidatura devono possedere, inoltre, i seguenti ulteriori requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oltre che i soggiornanti di lungo periodo, i rifugiati e i titolari dello status di protezione sussidiaria nonché dei loro familiari e dei familiari di cittadini comunitari;

- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici, anche, ove ricorra il caso, negli stati di appartenenza o di provenienza;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
- non essere stati destituiti, dispensati, decaduti o comunque licenziati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato, ai sensi della Legge n. 190/2012 e della normativa vigente, condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Asti;
- non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità all'incarico ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e della normativa vigente;
- non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura ovvero in una delle situazioni di incompatibilità o di ineleggibilità previste dal D. Lgs. n. 267/2000 in merito al conferimento di incarichi da parte della Provincia;
- non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso, ai sensi dell'art. 12 del Decreto;

Devono inoltre dichiarare:

- di conoscere ed accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le norme contenute nell'avviso relativo alla procedura in argomento;
- di accettare l'incarico in caso di designazione e nomina.

DURATA DEL MANDATO - SEDE

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri, effettivi e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni. Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4 del Decreto. Non si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145.

L'ufficio ha sede presso la Provincia di Asti.

PERMESSI

Relativamente ai permessi e alle indennità riconosciute per l'esercizio delle proprie funzioni si rinvia all'art. 17 del Decreto.

CRITERI DI DESIGNAZIONE

Le candidature pervenute verranno valutate da un'apposita Commissione composta da tre componenti che verificherà la sussistenza dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico, formulando

un giudizio sulla completezza, adeguatezza e qualità delle competenze e delle esperienze curriculari complessivamente documentate. La Commissione esprimerà la valutazione in un apposito verbale che verrà trasmesso al Presidente della Provincia per la formale designazione.

Nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura, contenenti l'indicazione dei requisiti previsti, devono essere presentate utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato A), indirizzate alla Provincia di Asti e fatte pervenire alla Provincia di Asti, **entro le ore 12 di Lunedì 3 Giugno 2024.**

La trasmissione della proposta di candidatura potrà avvenire in una delle seguenti forme:

- **a mezzo raccomandata A.R.:** la proposta, sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata alla Provincia di Asti, Ufficio Organi Istituzionali, P.zza Alfieri, 33, 14100 ASTI. Alla proposta deve essere allegata una fotocopia del documento di identità del candidato in corso di validità;
- **consegna a mano:** la proposta, sottoscritta dal candidato, deve essere consegnata all'Ufficio Organi Istituzionali, P.zza Alfieri, 33, Asti con allegata una fotocopia del documento di identità del candidato in corso di validità;
- **tramite posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo provincia.asti@cert.provincia.asti.it, sottoscritta mediante firma digitale, firma elettronica qualificata o sottoscritta e scansionata, comunque accompagnata da una fotocopia documento di identità del candidato in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione e pertanto escluse le domande trasmesse a mezzo posta nei termini che non siano pervenute alla Provincia di Asti entro la data di scadenza dell'avviso. La Provincia non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

CURRICULUM

Alla proposta di candidatura va allegato:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il proprio curriculum vitae in formato europeo, datato, sottoscritto e **omettendo o oscurando i dati personali**, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti di cui sopra, con indicazione, in particolare di:
 - titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento;
 - frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro;
 - comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 13, comma 1, del Decreto (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
 - eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi in materia di parità e di politiche attive del lavoro;

- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali informazioni utili a sostenere la candidatura e dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro;

- la documentazione comprovante il possesso dei titoli, delle esperienze lavorative e dei requisiti professionali utili per la valutazione della candidatura, ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto.

Si precisa che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta ai/candidati/e idonea documentazione o integrazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13 comma 1 del Decreto.

È possibile esprimere la propria candidatura alla sola carica di Consiglieria/e di parità effettiva, alla sola carica di Consiglieria/e di parità supplente o ad entrambe le cariche.

INFORMAZIONI E MODULI PRESTAMPATI

Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. e più in generale le disposizioni di legge in materia.

Il trattamento dei dati oggetto del presente avviso è assicurato in conformità a quanto previsto dal R.G.D. 2016/679. A tale proposito si rinvia alla "NOTA INFORMATIVA ", allegata al presente avviso. (Allegato B).

La presentazione della candidatura deve essere corredata dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del R.G.D. 2016/679, limitatamente al procedimento di cui in parola

Il Presidente della Provincia, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, si rendesse necessario sostituire i soggetti designati, potrà effettuare nuove designazioni utilizzando le proposte di candidature pervenute a seguito del presente avviso.

Si informa che dell'esito del presente avviso sarà data comunicazione sul sito internet e sull'Albo Pretorio della Provincia di Asti.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad un controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere revocare o modificare il presente avviso per giustificati motivi.

La/il Consiglieria/e di parità effettiva/o entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dall'art. 15 c.6 del Decreto, presenta un rapporto sull'attività svolta al Presidente della Provincia, pena la decadenza.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Organi Istituzionali (telefono 0141 433266).

Il modello della domanda per la presentazione della candidatura può essere ritirato presso l'Ufficio Organi Istituzionali oppure scaricato dall'Albo Pretorio dell'Ente collegandosi al sito www.provincia.asti.it.

Asti, 29.04.2024

IL PRESIDENTE
Dott. Maurizio Rasero
Firmato in originale



**Al Presidente della
Provincia di Asti
P.zza Alfieri, 33
14100 ASTI**

Oggetto: Proposta di candidatura

La/Il sottoscritto/a _____

Nata/o a _____ (____) il ____/____/____

residente a _____

in via _____ n. _____

Tel _____ e-mail _____

PRESENTA

la propria candidatura per la seguente designazione:

- **Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o;**
- **Consigliera/e di parità provinciale supplente.**

(Indicare se la candidatura è presentata per una o per entrambe le cariche, barrando le relative caselle).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA (*barrare i singoli punti*)

Di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stata/o destituita/o, dispensata/o, decaduta/o o comunque licenziata/o da un impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato, ai sensi della Legge n. 190/2012 e della normativa vigente, condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stata/o sottoposta/o a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011;

- di non essere stata/o interdetta/o dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di non essere stata/o sottoposta/o a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nei confronti della Provincia di Asti;
- di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità all'incarico ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e della normativa vigente;
- di non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura ovvero in una delle situazioni di incompatibilità o di ineleggibilità previste dal D. Lgs. n. 267/2000 in merito al conferimento di incarichi da parte della Provincia;
- di non aver già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 198/2006;
- di conoscere ed accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le norme contenute nell'avviso relativo alla procedura in argomento;
- di accettare l'incarico in caso di designazione e nomina;
- di possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, di mercato del lavoro, come risulta dalla documentazione allegata.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il proprio curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto e omettendo o oscurando i dati personali, dal quale risulta il possesso dei requisiti richiesti ed ogni altro elemento utile in relazione all'incarico da ricoprire;
- la documentazione comprovante il possesso dei titoli, delle esperienze lavorative e dei requisiti professionali utili per la valutazione della candidatura.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali limitatamente al procedimento e per le finalità di cui all'avviso in oggetto e in conformità a quanto previsto dal relativo avviso pubblico e dal R.G.D. 2016/679.

(data)

(Firma)



Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679

La Provincia di Asti, nel rispetto dei principi sanciti dal Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e dalle altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, fornisce le informazioni di seguito riportate.

Titolare del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Per contatti: centralino telefonico 0141 433211, email urp@provincia.asti.it, Posta Elettronica Certificata provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Responsabile della Protezione dei dati. La Provincia di Asti ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare via mail all'indirizzo dedicato dpo@provincia.asti.it o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Finalità e modalità del trattamento dei dati. La Provincia di Asti tratta i dati personali nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare per la designazione del Consigliere/e di parità provinciale effettiva/o e supplente.

È escluso il trattamento quando le finalità perseguite sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

Salvo obblighi derivanti da norme di legge o di regolamento, il conferimento dei dati è in genere facoltativo; l'Ente segnala espressamente i casi in cui i dati devono obbligatoriamente essere conferiti; in ogni caso i dati vengono trattati ogniqualvolta si renda necessario per portare a termine le attività e i procedimenti amministrativi; la mancata indicazione comporta che gli atti e le attività amministrative saranno effettuate anche in mancanza di fornitura dei dati.

Il mancato conferimento dei dati necessari per l'esecuzione dei servizi richiesti comporta l'impossibilità di ottenere i servizi medesimi e/o l'improcedibilità e inammissibilità delle istanze. Nel caso di specie il conferimento dei dati è obbligatorio (cancellare se è facoltativo).

Base giuridica. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Destinatari di dati personali. I dati personali dell'interessato potranno essere "comunicati", con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati, al Ministero del Lavoro per la successiva procedura e per la gestione del rapporto, all'Autorità Giudiziaria, in sede di accesso ex lege 241/90 e D.Lgs. 267/2000, sempre nel rispetto dei limiti della normativa sulla Privacy.

Trasferimenti dei dati a un paese terzo. Non si effettuano trasferimenti in paesi terzi dei dati raccolti.

Periodo di conservazione. I dati verranno trattati per tutta la durata del servizio richiesto all'Ente, anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative e di pubblico interesse e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità.

Processo decisionale automatizzato/Profilazione. Non si effettua trattamento di profilazione né si procede a decisioni automatizzate.

Diritti degli interessati. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Provincia di Asti nei casi previsti l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza deve essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Provincia di Asti all'indirizzo dedicato dpo@provincia.asti.it o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Diritto di reclamo. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).